



LICEO STATALE “Giuseppe BERTO”
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE
Via Barbiero, 82 – 31021 Mogliano Veneto (TV) – Tel. 041/453906
www.liceoberto.it - lssgberto@gmail.com- tvps04000q@pec.istruzione.it

Auguri di Pasqua

Cari docenti, studenti, genitori e personale tutto del Liceo Berto,

desidero porgervi un augurio speciale per le imminenti festività pasquali, rivolgendomi come sempre con affetto e stima a tutti voi; in tal modo esprimo la mia riconoscenza a tutti coloro che, nel nostro Istituto, collaborano anche in tempi così difficili affinché tutto riesca ad andare nel migliore dei modi:

ai Docenti in primis perché sono consapevole, dato il ruolo fondamentale che rivestono nella formazione dei giovani e che oggi risulta ancora più pregnante e significativo a causa dell’angoscia generata dalle tante paure e dal grande disorientamento che la pandemia ha suscitato in noi tutti, ma soprattutto nei ragazzi a noi affidati, che il loro sapere e la loro umanità rappresentino la certezza che, alla fine, davvero usciremo migliori da questa prova;

al personale ATA per l’ininterrotto contributo reso nell’organizzazione e nella gestione della vita scolastica, malgrado le regole stringenti abbiano reso tutto più complesso e la pandemia abbia accresciuto il senso del pericolo e della nostra fragilità;

ai genitori degli alunni perché anche in questa prolungata situazione di incertezza e preoccupazione non hanno mai cessato di far sentire la loro vicinanza e la condivisione del progetto educativo della scuola, che gli eventi non hanno fermato;

agli alunni per l’impegno e la partecipazione che sempre hanno dimostrato, anche in un frangente tanto eccezionale, che mai nessun ragazzo dovrebbe vivere, privati delle loro abitudini, del rapporto con i coetanei, della quotidiana normalità che tanto abbiamo imparato ad apprezzare nel momento in cui ne siamo stati privati dall’epidemia Covid.

Per gli studenti poi desidero che il mio augurio diventi anche motivo di incoraggiamento ad affrontare con impegno e serenità l’ultimo periodo dell’anno, durante il quale a tutti sarà richiesto di compiere l’ultimo sforzo per consolidare quanto appreso e mostrare la crescita culturale e umana.

Sarà per il secondo anno una Pasqua insolita, silenziosa e in solitudine, nel ricordo dei cari che non ci sono più, cui speriamo segua davvero la rinascita nella salute e nella serenità, nel recupero dei veri affetti e di un profondo e rinnovato senso della vita.

Come sempre vicina a tutti voi.

Filippa Lo Iacono

Mogliano Veneto, 31 marzo 2021